

**DOMENICA 16 SETTEMBRE 2018**  
**III dopo il Martirio di S. Giovanni Battista**

**GIORNATA PRO-SEMINARIO**  
**Seminario, una presenza che è**  
**“provocazione” per tutti i giovani**

Il messaggio dell'Arcivescovo per la Giornata diocesana comprende un invito alla preghiera «intensa e vera» e a prendersi cura della struttura e del clero diocesano.

Mario DELPINI Arcivescovo di Milano



La presenza di seminaristi nella nostra diocesi, per chi se ne accorge, è un'inesauribile fonte di domande: chi siete? da dove venite? che cosa vi ha convinto a entrare in seminario?

E i seminaristi, i preti appena ordinati rispondono alle domande con altre domande: ma voi, giovani nostri coetanei, adolescenti, adulti di ogni età, chi siete? per che cosa vivete?

Il Seminario diocesano, insieme con tutti gli istituti di formazione per la vita consacrata, raccoglie giovani, pochi o tanti, entusiasti o problematici, provenienti da famiglie e da storie liete o tribolate, tutti hanno in comune un'intuizione: la vita ha un perché; la vita ha un per chi.

Intorno a questi giovani la comunità diocesana si raccoglie con simpatia, con attenzione, con tante aspettative non solo perché "ha bisogno di preti", ma anche perché la loro stessa presenza di giovani come tutti è una provocazione per tutti i giovani. Di fronte a una generazione giovanile che sembra esausta e smarrita i seminaristi sono testimoni della possibilità di una interpretazione della vita che apra alla speranza e motivi alla dedizione e di scelte coerenti per giungere a una meta. Avere una visione e avviare un percorso: ecco la risposta alla domanda: per chi? per che cosa?

L'esemplarità provocatoria delle scelte dei seminaristi non è però l'esibizione di un qualche eroismo o di una qualche originalità. È una risposta. Infatti i seminaristi riconoscono di aver intuito che prima del loro desiderio, prima delle loro aspettative, prima delle scelte che hanno dato una svolta alla loro vita c'è l'incontro che li ha sorpresi, la parola che li ha chiamati, l'amore che li ha salvati. Prima c'è il Signore Gesù.

### **La comunità cristiana deve essere una scuola di preghiera**

La Giornata per il Seminario è una delle occasioni per rinnovare il proposito della preghiera per le vocazioni. Non si tratta di una preghiera che si riduca in sostanza a delegare al Signore di provvedere perché nella Chiesa non manchino i preti. Si tratta piuttosto di ricordare a tutta la comunità che la carità più necessaria per le giovani generazioni è che qualcuno insegni loro a pregare, a entrare in quell'amicizia che sola può rivelare che la vita ha un perché e un per chi. Tutti coloro che pregano possono insegnare a pregare: i preti e le nonne, i catechisti e i genitori, gli amici e le suore, i malati e i sani, tutti. È proprio la preghiera vissuta secondo lo Spirito di Gesù che introduce a quell'incontro che diventa vocazione perché rivela la stima che Dio ha per ciascuno, la promessa di felicità che è iscritta in ogni vita e fa della speranza la ragione buona per vivere e fare della vita un dono.

Per questo invito ogni comunità cristiana, ogni famiglia e ogni persona a un esercizio di preghiera intensa e vera e a contribuire a fare della comunità un contesto in cui si insegna e si impara a pregare.

## **La comunità cristiana si cura del suo Seminario e del suo clero**

Tutte le comunità della Diocesi sono invitate a prendersi cura del Seminario e del clero diocesano anche per gli aspetti concreti e per il sostentamento delle persone e il funzionamento delle istituzioni. La straordinaria generosità che ha sempre offerto le risorse necessarie è un segno che consola e incoraggia. Desidero esprimere la più sentita gratitudine per i benefattori che in molti modi hanno sempre sostenuto il Seminario e di cuore li benedico. Assicuro la mia preghiera e quella della comunità del Seminario in vita e in morte.

La tradizionale generosità non è minacciata da momenti di crisi o dal diminuire delle risorse. L'insidia viene piuttosto dal porsi di fronte alle istituzioni, quindi anche alla Chiesa e al Seminario, per far valere le proprie pretese, piuttosto che per appassionarsi a una impresa comune e quindi costruire solidarietà e corresponsabilità adulte.

Noi desideriamo reagire a questo atteggiamento delle pretese, anche con il gesto minimo, anche con la modesta offerta di un po' di tempo, di un po' di attenzione alle riviste del Seminario *Fiaccola* e *Fiaccolina*, di un contributo in preghiera, denaro, simpatia.

Un gesto minimo per contribuire alla grande impresa: che risuoni sempre quella domanda che inquieta: per chi?, e sia ancora annunciata la promessa che chiama: tu seguimi!

\*\*\*\*\*

## **Non tirarti indietro: cresce lungo il cammino il tuo vigore.**

***Omelia del Vescovo Mario in occasione dell'inizio dell'anno pastorale. 8/9/2018***

L'angelo del Signore visita anche la nostra Chiesa, come ha visitato i sogni di Giuseppe figlio di Davide.

**L'angelo del Signore visita anche la nostra Chiesa e incoraggia:**  
**“Non tirarti indietro! Non temere!** Non ritenere che la missione che ti è affidata sia troppo alta, troppo difficile. Non tirarti indietro. Non temere di essere troppo piccolo, troppo modesto, troppo peccatore per mettere mano all'impresa santa che Dio vuole

compiere, chiamando proprio te a farti carico dell'accoglienza di Gesù". Ogni annunciazione si accompagna all'incoraggiamento dell'angelo di Dio: "Non temere, non tirarti indietro!".

La Chiesa di Milano accoglie oggi l'annunciazione dell'angelo di Dio che si avvia un nuovo anno pastorale, che un anno di grazia è inaugurato perché continui il cammino verso il compimento delle promesse di Dio e l'angelo di Dio ripete anche a ciascuno di noi: non tirarti indietro, non temere.

**Si rivolge a quelli che come Giuseppe sono laici**, desiderosi di formare una famiglia secondo l'intenzione di Dio di dare un futuro alla terra, uomini e donne che si sentono circondati da uno scetticismo sul futuro, da una sorta di rassegnazione alla precarietà dei rapporti, da una inclinazione al sospetto che suggerisce di vivere di esperimenti, piuttosto che di impegni definitivi nelle relazioni affettive, nelle responsabilità genitoriali. Che cosa dice l'angelo di Dio? Dice ancora: "Non temete! Non tiratevi indietro! Quello che avviene in voi viene dallo Spirito Santo ... lo Spirito che tende alla vita e alla pace. Non tiratevi indietro, voi siete, per grazia, capaci di amare di un amore fedele. Non tiratevi indietro: voi siete, per grazia, capaci di dare la vita e di insegnare che la vita è una vocazione!".

**Si rivolge a tutta la nostra comunità ecclesiale** che avvia il nuovo anno pastorale e che deve affrontare non solo la dedizione ordinaria per l'annuncio del vangelo, i percorsi di comunione e la sollecitudine per i fratelli e le sorelle più bisognosi di attenzione e di soccorso, ma deve dare compimento a due eventi sinodali di grande importanza: il "sinodo minore diocesano Chiesa dalle genti" che ci impegna ad avviare percorsi per costruire la Chiesa di domani, Chiesa che tutti i cattolici devono sentire come la propria Chiesa da qualsiasi parte del mondo siano venuti a Milano e il Sinodo dei Vescovi su "I giovani, la fede e il discernimento vocazionale" da cui trarremo spunto per una pastorale giovanile rinnovata. Di fronte a queste sfide potremmo avvertire la complessità dei problemi e l'inadeguatezza delle nostre risorse. Anche per questo l'angelo che visita la nostra Chiesa e i nostri sogni invita: "Non temete! Non tiratevi indietro! Non dubitate della presenza dello Spirito che illumina, sostiene, incoraggia. Non tiratevi indietro: non aspettatevi la formula risolutiva, ma il fiducioso, duro, affascinante e talora esasperante lavoro del seminatore che continua ad affidare alla terra principi di vita e paga il prezzo della pazienza e si lascia sostenere più dalla promessa di Dio che dai calcoli e dalle aspettative delle analisi correnti. Non tiratevi indietro: troppe

persone hanno bisogno di una Chiesa che sia cattolica e che sia giovane!”.

**Si rivolge a quelli che come questi giovani sono incamminati sulle strade della consacrazione al ministero, al servizio della Chiesa, alla preghiera.** Talora avvertono d’essere circondati da una ammirazione sproporzionata che li immagina come uomini eccezionali, come eroi inarrivabili e hanno forse l’impressione di essere dei temerari e degli ingenui. Talora forse avvertono anche di essere circondati da un specie di incomprendimento, se non proprio di disprezzo, come se fossero incamminati su una strada improbabile, una sorta di rimedio fantastico all’insostenibilità della vita ordinaria. E l’angelo di Dio rinnova anche a loro l’invito: “Non temete! Non tiratevi indietro: voi siete fatti per un amore che non è secondo la carne, ma secondo lo Spirito: *se Cristo è in voi, lo Spirito è vita per la giustizia*”.

**Si rivolge a noi, ministri ordinati, diaconi, preti, vescovi** che riprendiamo il nostro servizio ordinario alle nostre comunità. Alcuni di noi sono forse scoraggiati dalle fatiche che sembrano inconcludenti, dalle difficoltà dei rapporti, dentro il clero e dentro le comunità, che sembrano insanabili, dalla complessità delle procedure che sono paralizzanti, dal troppo lavoro, dalle troppe pretese. E l’angelo di Dio ripete anche a noi le parole di incoraggiamento: “Non temete! Non tiratevi indietro: noi camminiamo non secondo la carne, ma secondo lo Spirito. *La carne tende alla morte, mentre lo Spirito tende alla vita e alla pace.* L’anno pastorale si avvia con le indicazioni della lettera pastorale che raccomanda di osare il cammino, di vivere la vita come un pellegrinaggio che sperimenta la verità della parola del salmo: *crece lungo il cammino il suo vigore.* Non tiratevi indietro, piuttosto attingete alla forza, al fuoco, alla sorgente d’acqua inesauribile che è lo Spirito di Dio che abita in voi. Non tiratevi indietro: piuttosto pregate e celebrate in modo che la forza di Dio abiti in voi. Non tiratevi indietro: piuttosto aiutatevi a vicenda con umiltà, pazienza e carità!”

**Si rivolge anche a me,** chiamato a servire questa santa e gloriosa Chiesa di Dio, in questo tempo e in questo luogo. Avverto anch’io, con tutta sincerità, quanto sia inadeguato il mio pensiero, quanto siano limitate le mie forze, quanto siano maldestre alcune mie espressioni e decisioni. Mi rendo conto che sarebbe necessario essere dappertutto, intervenire con tempestività, leggere in profondità le situazioni e le persone e come sia al contrario lento il

procedere, timido l'intervento, superficiale la comprensione. Ma l'angelo del Signore forse ripete anche a me: "Non temere, non tirarti indietro. L'opera dello Spirito rende feconda la santa Chiesa di Dio non per le qualità e le intraprendenze dei suoi ministri, ma per la loro docilità all'opera dello Spirito!".

**Si rivolge anche a tutti gli uomini e le donne di buona volontà** che amano questa terra, questa Chiesa, questo nostro paese e lo vorrebbero vedere sereno, fiducioso nel suo futuro, degno della sua storia, coraggioso nel raccogliere le sfide del presente e lungimirante nell'impresa di rendere più abitabile la terra. Talora sono scoraggiati, impauriti, complessati, smarriti in un groviglio inestricabile di pensieri, problematiche, desideri, parole.

Anche a loro l'angelo di Dio rivolge parole di incoraggiamento: "Non temete! Non tiratevi indietro: il Regno di Dio è vicino, il buon seme germoglia e cresce e porta frutto in tempi e modi che non si possono valutare secondo calcoli troppo meschini e troppo materiali. Il Regno di Dio è vicino e voi, voi tutti, ne siete gli operai. Non tiratevi indietro avete tutti una vocazione per edificare la civiltà dell'amore, secondo la profezia di Paolo VI. Non tiratevi indietro!".

Invochiamo sul nostro cammino la protezione della B.V. Maria: vorremmo imparare a pregare, con la fede e la sapienza con cui pregava la giovane donna di Nazareth in cui lo Spirito Santo ha reso possibile l'impensabile fecondità; vorremmo imparare a essere in cammino come lei, cantando i canti di Sion, mentre ci riconosciamo pellegrini verso il compimento delle promesse di Dio; vorremmo imparare a essere come lei solleciti e attenti verso coloro che vivono con noi, vicino a noi. Maria con la sua docilità ci aiuti ad ascoltare ancora l'angelo di Dio che incoraggia: **non temete, non tiratevi indietro!**".



Mostra promossa da



Mostra  
di  
una  
Santa

# Madre Teresa

Vita, spiritualità e messaggio

**22 - 30 settembre 2018**

*Cappella San Francesco*

*(retro Chiesa Parrocchiale)*

*Piazza San Francesco*

*Biassono MB*

## INAUGURAZIONE

Sabato 22 settembre ore 16

Interverrà **Don Vincent Nagle**

della Fraternità San Carlo Borromeo

Cappellano di Fondazione AS.FRA. Vedano

e Fondazione Maddalena Grassi Milano

## ORARI APERTURA

**INGRESSO LIBERO**

domenica 23 lunedì 24 e domenica 30 9-13 15-19

da martedì 25 a sabato 29 9,30-11 17,30-19

con possibilità di accesso per disabili

## INFORMAZIONI-PRENOTAZIONI

tel 3402530962

email : bancobiassono@gmail.com



in collaborazione con:



con il Patrocinio del  
Comune di Biassono

# **AVVISI PARROCCHIA S. MARTINO**

## **ORARI S. MESSE**

- \* **FERIALI:** \* ore 9,00 \* 18,30
- \* **SABATO E PREFESTIVI:** \* ore 9,00 \* ore 17,30 (prefestiva)
- \* **DOMENICA E FESTIVI:** ore 8,00 (Cascine)
- Parrocchia: \* ore 9,00 \* ore 10,15 \* ore 11,30 \* ore 17,30.

## **SEGRETERIA PARROCCHIALE**

- \* **Dal LUNEDI' al VENERDI' dalle ore 16,00 alle 18,30.**
- \* **LUNEDI' \* MERCOLEDI' \* SABATO mattina dalle ore 9,30 alle 11,00.**

## **CELEBRAZIONI SACRAMENTI**

- \* **BATTESIMI:** Domenica 14/10/2018 ore 15,30  
Domenica 4/11/2018 ore 15,30  
Domenica 9/12/2018 ore 15,30
- Prendere contatto con il Parroco con qualche mese di anticipo.

## **AVVISI**

**LUNEDI' 17 SETTEMBRE ore 21,00** presso l'oratorio di Sovico: **Riunione genitori e presentazione del Cammino preadolescenti della Pastorale giovanile (2<sup>^</sup> e 3<sup>^</sup>media)**

**MARTEDI' 18 SETTEMBRE ore 21,00** presso l'oratorio di Biassono: **Riunione genitori e presentazione del Cammino adolescenti della Pastorale giovanile (1<sup>^</sup>, 2<sup>^</sup> e 3<sup>^</sup>superiore)**

**L'ASSOCIAZIONE SPORTIVA S. LUIGI CERCA VOLONTARI COME ALLENATORI O AIUTO-ALLENATORI. PER QUALSIASI INFORMAZIONE O ADESIONE DARE IL NOME IN SEGRETERIA DELL'ORATORIO O DIRETTAMENTE AL PRESIDENTE DANILO NAVA.**

## **CREA IL LOGO DELLA COMUNITA' PASTORALE**

*Con l'uscita del primo numero di "IN CAMMINO", il foglio informativo della nostra Comunità Pastorale, si è voluto lanciare un "concorso" per creare un nuovo logo che rappresenti la Comunità Pastorale "MARIA VERGINE MADRE DELL'ASCOLTO".*

*Basta presentare il file con il logo e il significato dello stesso in segreteria parrocchiale entro la fine del mese di Agosto 2018, anche tramite mail al seguente indirizzo: [sanmartinobiassono@gmail.com](mailto:sanmartinobiassono@gmail.com)*

*Il logo che verrà scelto sarà presentato sul prossimo numero di "IN CAMMINO".*

*Grazie.*

**Il ricavato dell'ospitalità, data dall'Oratorio San Luigi nei giorni del Gran Premio, è stato di 40.000 euro. Un grazie a tutti i volontari!**